

## COMUNICATO STAMPA

**TRENTENNALE DELLA STRAGE DI VIA D'AMELIO  
19 LUGLIO 1992 - 2022**

**"Emanuela Loi, la ragazza della scorta  
di Borsellino"**

**19 luglio 2022, ore 20.45**  
Fabbrica delle "E" del Gruppo Abele, Torino  
(entrata da Via Sestriere 34)

INGRESSO LIBERO

Il 19 luglio, presso la **Fabbrica delle "E" del Gruppo Abele, Eleonora Frida Mino**, attrice e autrice teatrale, porterà in scena l'ultima replica della stagione di **"Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino"**.

Lo spettacolo, ultimo della rassegna teatrale e culturale dedicata al trentennale delle stragi di mafia **"Il coraggio di Emanuela"**, replicherà proprio nel giorno dei 30 anni dall'**attentato di Via D'Amelio**, in cui persero la vita il giudice **Paolo Borsellino** e la sua scorta: **Agostino Catalano, Emanuela Loi** (prima donna della Polizia di Stato a cadere in servizio), **Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina**.

"A giugno abbiamo dedicato quattro giornate al trentennale - spiega Eleonora Frida Mino -. Abbiamo realizzato una rassegna dedicata alle vittime delle stragi Capaci e di via D'Amelio, per raccontare gli episodi tragici che hanno segnato la storia d'Italia trent'anni fa. La mia Compagnia teatrale, affiancata da altri professionisti del teatro che operano nel campo della legalità, ha proposto spettacoli teatrali, ma anche letture, dibattiti e momenti molto toccanti per coltivare la memoria, ma anche per raccontare la speranza e i nobili esempi. Con noi in questa avventura ci sono stati **Claudia Loi**, sorella di Emanuela, **Lucia Borsellino**, figlia del Giudice, e il marito, l'avvocato **Fabio Trizzino**. Persone straordinarie, che hanno creduto in questo progetto e alle

*quali va la mia gratitudine per aver condiviso le loro testimonianze di episodi personali e difficilissimi, che hanno cambiato le loro vite per sempre. Unico grande rammarico della rassegna è stata la totale assenza di Istituzioni: nessuno a dare il benvenuto a Torino a due famiglie che tanto hanno fatto per il nostro Paese; ma per queste famiglie sono stati presenti e vicini tantissimi cittadini".*

Il 19 luglio questo percorso culturale - che ufficialmente di chiuderà il 27 settembre alla libreria **Belgravia** con "**Tutti gli uomini del Generale**", libro di Fabiola Paterniti, Melampo Edizione, nel giorno della quarantesima ricorrenza dell'assassinio del **Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa** - terminerà la parte teatrale della rassegna con lo spettacolo che ha debuttato con un'anteprima nazionale l'11 giugno e che ha come protagonista la storia di Emanuela Loi.

Emanuela, prima donna di una scorta a morire in servizio è stata scelta come simbolo di **coraggio**. La Loi aveva scelto di intraprendere una carriera all'epoca considerata prettamente maschile, affrontando con un forte e motivante senso del dovere un compito che le è costato la sua giovanissima vita.

"Oggi, - conclude la Mino - a trent'anni da quei fatti, la coscienza collettiva del significato delle stragi è maturata. È cambiata. Oggi sappiamo che quelle morti sono state, nella loro cruenta tragicità, il primo passo verso un cammino di legalità condiviso, verso un percorso di bellezza etica. Ma oggi manca ancora una parte di verità e faticosamente la Famiglia Borsellino sta portando avanti i processi per accertare i fatti e dimostrare la verità. Ed è al valore della **bellezza della libertà dal ricatto mafioso e dalla paura** che è stato dedicato il Trentennale".

**Emanuela Loi:** in un'epoca in cui le donne erano state ammesse da poco in Polizia, lei passò il concorso e, da quel momento, portò avanti il suo mestiere con coraggio, dedizione e senso del dovere, anche se il suo sogno da sempre era quello di fare la maestra.

Fu tra le prime donne poliziotto adibite in Italia al servizio scorte; fu destinata alla scorta del Giudice Paolo Borsellino e rimase sempre al suo fianco. Fu la prima agente donna della Polizia di Stato a restare uccisa in servizio: a lei è stata conferita la Medaglia d'oro al valor civile.

Spettacolo a **ingresso libero**. Segue chiacchierata con il pubblico.

La serata è realizzata con il **sostegno** della **Circostruzione 3**, in collaborazione con **Binaria, Centro commensale del Gruppo Abele** e con la collaborazione di **Libera**.

L'evento fa parte della Rassegna "*Il coraggio di Emanuela*" ed è stato realizzato grazie al contributo della **Fondazione CRT** e con il Patrocinio del **Consiglio Regionale del Piemonte e della Città di Torino**.

Compagnia Eleonora Frida Mino-Associazione  
Bonaventura [www.eleonorafridamino.com](http://www.eleonorafridamino.com)  
Spettacolo di **Eleonora Frida Mino** e **Roberta Triggiani**  
con Eleonora Frida Mino/ **Raffaella Tomellini**  
visual e video artist **Giulia Salza**  
collaborazione alla messa in scena **Davide Viano**  
movimenti scenici Raffaella Tomellini  
scenografie **Valentina Savio** con la collaborazione di **Luca Vergnasco**  
montaggio video **Angelo Santorelli - Aesse Produzioni**  
tecniche **Raffaele Arru e Adriano Antonucci**

**Per informazioni**

consultare il sito

[www.eleonorafridamino.com/progetti/il-coraggio-di-emanuela/](http://www.eleonorafridamino.com/progetti/il-coraggio-di-emanuela/)

Ufficio stampa Eleonora Frida Mino: Laura De Bortoli,  
3479904041, [ufficiostampa@eleonorafridamino.com](mailto:ufficiostampa@eleonorafridamino.com)